



COMUNE DI VILLA SANTINA
C.F. 84000170302 - P.IVA 01093070306

Piazza Venezia, 1 - 33029 - Villa Santina (UD)

Tel 0433.74141 - Fax 0433.750105 - email:
segreteria@com-villa-santina.regione.fvg.it

comune.villasantina@certgov.fvg.it

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA
PROVINCIA DI UDINE
COMUNE DI

VILLA SANTINA

**PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA
DEL TERRITORIO COMUNALE:
Variante 1**

Documento R01 del 21/12/2020

RELAZIONE TECNICA



Comunità di Montagna della Carnia
Ufficio di Piano
e Servizi al Territorio



Il progettista responsabile:

ing. Federica Bettarello, PhD
tecnico competente in acustica ambientale

Documento firmato digitalmente

STUDIO ASSOCIATO DI INGEGNERIA
VIA GARIBALDI 13/B – 31015 CONEGLIANO (TV)
Tel. 0438 250731 cel. 320 055 17 90

www.acusticamente.it

Tutti i diritti riservati. E' vietata qualsiasi riproduzione totale o parziale senza il consenso scritto dello Studio associato AcusticaMente.
All rights reserved. Any reproduction in whole or in part without explicit written permission of Studio Associato AcusticaMente.

INDICE

1	PREMESSA.....	4
2	CRITERI DI CARATTERE GENERALE	4
3	OGGETTO DELL'AGGIORNAMENTO	5

ELABORATI GRAFICI IN ALLEGATO:

Variante 1-Tavola di raffronto

Variante 1-TAV 6. Aree produttive e fasce di pertinenza

Variante 1-TAV 7. Classificazione integrata

Variante 1-TAV 8. Classificazione definitiva

RELAZIONE TECNICA DI
AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI CLASSIFICAZIONE
ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI VILLA SANTINA
(UD)

Legge 26/10/1995 n° 447

Legge Regione Friuli-Venezia Giulia n.16 del 18/06/2007

D.G.R. 463 del 04/03/2009

Revisioni

Rif.	Data	Descrizione DOCUMENTI
R00	17/03/2013	Piano di Classificazione Acustica (Prima stesura)
R01	21/12/2020	Piano di Classificazione Acustica Variante 1 (Aggiornamento)

1 PREMESSA

La presente relazione tecnica concerne l'aggiornamento del Piano Comunale di Classificazione Acustica (P.C.C.A) del territorio di Villa Santina (UD). Tale aggiornamento è redatto a seguito della variante n.27 al Piano regolatore generale comunale, ed all'adozione del Piano attuativo comunale di iniziativa privata relativo al nuovo insediamento turistico ricreativo della zona "G2.4", secondo quanto previsto dalla legge 26 ottobre 1995 n. 447, dei relativi decreti attuativi, dalla legge regionale n. 16 del 18 giugno 2007 del Friuli-Venezia Giulia e del documento "Criteri e linee guida per la redazione dei Piani comunali di classificazione acustica del territorio" pubblicati nel BUR FVG del 25 marzo 2009.

Le operazioni che hanno portato alla stesura del presente aggiornamento si possono suddividere in due fasi: una prima fase che si fonda su informazioni urbanistiche messe a disposizione dall'amministrazione comunale ed una seconda fase che si basa sugli effetti acustici che le attività presenti esercitano sul territorio, sulle interazioni tra le diverse sorgenti e sulle previsioni urbanistiche che modellano lo sviluppo territoriale.

Data l'esigenza che i dati siano raccolti e trattati secondo moduli standard, in modo che le zonizzazioni dei diversi comuni siano confrontabili, sono stati utilizzati appositi strumenti informatici di gestione dei dati territoriali, tali da rendere possibile un futuro utilizzo di un sistema informativo geografico costantemente aggiornabile che consentirà di conoscere automaticamente, attraverso un processo da sviluppare nel tempo, lo stato acustico di tutto il territorio regionale e le sue criticità.

Il presente P.C.C.A. è stato sviluppato seguendo la logica di privilegiare in generale e in ogni caso dubbio, le scelte più cautelative in materia di clima acustico, al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di tutela previsti dalla legge quadro sull'inquinamento acustico 447/95.

L'incarico è stato commissionato dalla Unione montana della Carnia (ora Comunità di Montagna della Carnia) allo Studio Associato di Ingegneria Acusticamente, il cui legale rappresentante è l'ing. Federica Bettarello, iscritta al n. 582 dell'Elenco dei Tecnici competenti ENTECA, istituito ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 42/2017.

2 CRITERI DI CARATTERE GENERALE

La classificazione acustica è un atto tecnico politico di governo del territorio, in quanto ne disciplina l'uso e ne vincola le modalità di sviluppo delle attività ivi svolte.

L'obiettivo della classificazione acustica è di prevenire il deterioramento di zone non inquinate e di fornire un indispensabile strumento di pianificazione, di prevenzione e di risanamento dello sviluppo urbanistico, commerciale, artigianale e industriale; ciò può essere raggiunto programmando un graduale risanamento delle aree critiche che emergono in fase di analisi e stabilendo modalità e competenze per gli interventi di bonifica.

In tal senso la classificazione acustica del territorio non può prescindere dal Piano Regolatore Generale, in quanto questo costituisce il principale strumento di pianificazione. E' pertanto fondamentale che venga coordinata con il PRG, anche come sua parte integrante e qualificante e con gli altri strumenti di pianificazione di cui i Comuni si sono dotati.

Nel realizzare la classificazione in zone del territorio si dovrà tenere conto che la definizione di zona stabilisce, oltre ai valori di qualità, sia i valori di attenzione, superati i quali occorre procedere e avviare il Piano di Risanamento Acustico, sia i limiti massimi di immissione ed emissione; questi ultimi sono riferitigli uni al rumore prodotto dalla globalità delle sorgenti, gli altri al rumore prodotto da ogni singola sorgente.

Le verifiche dei livelli di rumore effettivamente esistenti sul territorio potrebbero evidenziare il mancato rispetto dei limiti fissati. In tal caso la Legge 447/95 prevede, da parte dell'Amministrazione comunale, l'obbligo di predisporre e adottare un Piano di Risanamento Acustico.

Il criterio di base per l'individuazione e la classificazione delle differenti zone acustiche del territorio è essenzialmente legato alle prevalenti condizioni di effettiva fruizione del territorio stesso, pur tenendo conto delle destinazioni di Piano Regolatore e delle eventuali variazioni in corso del piano medesimo.

La classificazione acustica, una volta approvata dall'Amministrazione comunale, costituisce uno strumento urbanistico destinato ad avere una certa validità temporale; pertanto sono state recepite nella classificazione del territorio le proiezioni future (purché a termine ragionevolmente breve) previste dai piani urbanistici in itinere; l'elaborazione di futuri strumenti urbanistici dovrà tenere conto di tale classificazione acustica nell'assegnazione delle destinazioni d'uso del territorio.

Il comune di Villa Santina è attualmente provvisto di Piano di Classificazione Acustica del territorio (documento approvato con Delibera del Consiglio Comunale n.38 in data 21.12.2013). Tale piano si intende vigente e viene integrato dal presente aggiornamento, relativamente alla parte di territorio oggetto di variante di destinazione d'uso di cui in seguito si farà esplicito riferimento.

L'aggiornamento del piano di classificazione acustica è stato strutturato utilizzando i dati cartografici ed urbanistici di partenza sotto descritti:

- Cartografia in scala 1:5.000 con sistema di riferimento ETRS89-ETRF2000 (RDN2008 EPSG 6708) (Carta Tecnica Regionale Numerica)
- Strumento urbanistico di pianificazione comunale (PRGC variante nr.27)
- Norme tecniche d'attuazione (Variante nr.27).

3 OGGETTO DELL'AGGIORNAMENTO

Il comune di Villa Santina ha disposto il cambio di destinazione d'uso della porzione nord dell'area della Zona Industriale numero 84 (zi_84) del Piano di classificazione acustica del Comune di Villa Santina in vigore. In particolare tale area, classificata di tipo D3 (insediamenti industriali ed arti-

gianali singoli esistenti) nella precedente versione di PRGC a cui il piano di classificazione acustica vigente fa riferimento, a seguito dell'attuale variante di piano è classificata di tipo G2.4. Questo tipo di cambio di destinazione d'uso dell'unità territoriale comporta di fatto anche una revisione del piano di classificazione acustica.

Tale area oggetto di aggiornamento è individuata negli elaborati che accompagnano il vigente Piano di classificazione acustica comunale come Unità Territoriale 471 (rif. TAV 2 – unità territoriali). Sulla base dei criteri definiti nel documento “Criteri e linee guida per la redazione dei Piani comunali di classificazione acustica del territorio” pubblicati nel BUR FVG del 25 marzo 2009, tale UT, di destinazione urbanistica D3, era stata individuata come zona industriale “forte”, prevedendo quindi un'assegnazione di classe acustica V-aree prevalentemente industriali- con fasce di rispetto acustico definite all'esterno dell'UT di classe IV e III di ampiezza variabile (rif. zi_84 TAV 8 – classificazione definitiva).

Il cambio di destinazione d'uso previsto per tale UT con la variante in essere, comporta una classificazione secondo criteri differenti, sempre in riferimento al documento di cui sopra. In particolare, l'area rientra in classe IV- aree di intensa attività umana- sulla base dei calcoli parametrici e dei criteri per l'aggregazione delle classi II, III e IV. Vengono quindi eliminate le fasce di rispetto acustico definite all'esterno dell'UT dalla precedente classificazione acustica. Tali fasce sono infatti previste dal documento di cui sopra solo nel caso di insediamenti ubicati in zone “D”.

Pertanto, rispetto al documento “Relazione tecnica” facente parte dei documenti che accompagnano il vigente piano di classificazione acustica, a seguito dell'aggiornamento descritto nel presente documento subentrano le seguenti modifiche:

- Tabella 11: scelte per le unità territoriali in classe V-VI e zone D del PRGC

ID	Descrizione scelte adottate per le classi V-VI e zone D del PRGC	Rilievi fonometrici
zi_84	Si tratta di una piccola attività industriale, nei pressi di una viabilità di scorrimento molto frequentata, ma isolata rispetto alle aree residenziali. La variante di PRGC n. 27 per l'attività posta a nord della strada ha previsto il cambio a destinazione urbanistica tipo G2.4, pertanto l'area interessata da attività artigianale è rimasta solo la porzione posta a sud della strada, per la quale viene confermata la classe V.	59

- Tabella 12: dettaglio UT interne alle zone industriali

zona d	gid ut	prgc	parametrica	aggregata	definitiva	superficie	fascia a	fascia b
zi_84	471	D3	V	V	V	18750	60.00	120.00

- ANNESSO A: elenco sintetico dei parametri UT (in tabella) e delle scelte operate negli eventuali cambiamenti di classe (nelle schede di sintesi per UT soggetta a modifica rispetto all'assegnazione parametrica)

gid_ut	prgc	punteggi				classificazioni					sup	protezione
		res	terz	prod	globale	param	nota	agg	int	def		
471	G2.4	1	1	4	6	IV				IV	18750	

Lo scenario rappresentante: l'estratto del PCCA vigente, l'area interessata da variante e l'estratto di PCCA di variante per l'area oggetto di aggiornamento, è riportato nell'allegato "*Variante 1-Tavola di raffronto*". Lo scenario acustico proposto relativamente a tale unità territoriale viene recepito nel vigente piano di classificazione acustica comunale, che pertanto vede la sostituzione dei seguenti elaborati: "*Variante 1-TAV 6. Aree produttive e fasce di pertinenza*", "*Variante 1-TAV 7. Classificazione integrata*" e "*Variante 1-TAV 8. Classificazione definitiva*".